

**Verbale di riunione.****seduta del 26 gennaio 2023****COMMISSIONE N° 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane**

i cui componenti sono stati nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 luglio 2019, esecutiva.

Oggi 26 gennaio 2023, alle ore 18,30, ognuno collegato da remoto in videoconferenza, sulla base della convocazione del 19 gennaio 2023, prot. n. 3586/2023, del Presidente della Commissione consiliare n. 1 Andrea Scarabelli si è riunita la Commissione consiliare n. 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati; Unione Terre Verdiane i cui componenti sono stati nominati con la deliberazione del Consiglio comunale, sopra citata.

Adunanza riunitasi per l'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Variazione al dup 2023-2025 ed al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione.
2. Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227 -229, legge n. 197/2022;
3. Varie ed eventuali.

Si procede all'appello dei consiglieri membri della Commissione consiliare n. 1, collegati da remoto in videoconferenza. I membri partecipanti alla seduta risultano essere i seguenti:

		presenti	assenti
Andrea Scarabelli	Minoranza	X	
Rita Sartori	Maggioranza		Sostituita con delega da Marco Gallicani prot. n. 4097/2023
Marco Gallicani	Maggioranza	X	
Alessandra Narseti	Maggioranza	X	
Marco Tedeschi	Maggioranza	X	
Andrea Cabassa	Minoranza	X	
Giuseppe Comerci	Minoranza	X	



Si verifica la presenza in videoconferenza:

- del consigliere comunale Gian Franco Uni.
- del dirigente servizi tecnici, arch. Alberto Gilioli.
- del responsabile del servizio bilancio, dott. Marco Burlini, con le funzioni di segretario verbalizzante.
- del responsabile del servizio entrate, dott.ssa Francesca Zerbini.

Punto 1): Variazione al dup 2023-2025 ed al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione.

Prende la parola il dott. Marco Burlini, responsabile del servizio bilancio e contabilità che illustra la proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Con questa delibera viene proposta una variazione al DUP a seguito della modifica di due documenti:

- il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2023-2025.

Il piano biennale degli acquisti viene variato perché viene previsto un progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie consistente nella smaterializzazione delle pregresse pratiche cartacee, come indicato dal Codice dell'Amministrazione Digitale. La digitalizzazione garantirà anche benefici per i professionisti che richiedono agli uffici l'accesso agli atti nel settore edilizio, in modo da predisporre correttamente i progetti di ristrutturazione che consentono poi di ottenere il credito d'imposta previsto. Viene quindi inserita la previsione di 70.000,00 euro, che superando la soglia dei € 40.000 implica appunto l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti.

La variazione del secondo documento, ossia del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2023-2025 si rende invece necessaria per inserire il valore di cessione di un bene immobile che sarà oggetto di alienazione. Con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 20 novembre 2020, il Comune di Fidenza aveva accettato, con beneficio di inventario, l'eredità disposta dal defunto signor Italo Copelli a favore del canile comunale di Fidenza e della Pubblica Assistenza di Salsomaggiore (50% a Fidenza e 50% alla Pubblica Assistenza), eredità costituita dalla casa e dal terreno siti in Cangelasio, da beni mobili fra cui un'autovettura privata per trasporto di persone, nonché da valori mobiliari.

Il comune di Fidenza e la Pubblica Assistenza di Salsomaggiore Terme hanno ritenuto opportuno indire asta pubblica per l'alienazione della casa e del terreno attiguo. L'espletamento dell'asta, che avverrà aggiudicata con il metodo di estinzione della candela vergine, presuppone tuttavia l'inserimento del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2023-2025, che secondo la perizia fornita dal tecnico incaricato assume un valore di mercato di € 24.000 da dividere in parti uguali fra il Comune di Fidenza e la Pubblica Assistenza di Salso. Secondo la normativa vigente la cessione del patrimonio immobiliare deve passare da detto piano, approvato inizialmente con il DUP.

La futura cessione ha richiesto anche una variazione del bilancio di previsione, dal momento che l'entrata non era stata prima prevista. Si è pertanto provveduto a variare il documento inserendovi la previsione del nuovo introito di € 12.000 che sarà destinato ad interventi integrativi sul canile come da volontà del defunto.

Infine con questa delibera viene corretto un mero errore materiale contenuto nel prospetto "equilibri di bilancio" approvato a dicembre dal momento che vi era un refuso di € 54.622 euro sia in parte entrata che in parte spesa, senza alterazione degli equilibri finali.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Marco Gallicani per due (per sé e delegato da Rita Sartori), Alessandra Narseti, Marco Tedeschi.

Astenuti: Andrea Scarabelli, Andrea Cabassa, Giuseppe Comerci

Contrari: nessuno



Punto 2): Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227 -229, legge n. 197/2022.

Illustra la proposta di deliberazione la dott.ssa Francesca Zerbini, responsabile del servizio entrate.

La deliberazione che viene sottoposta all'approvazione del consiglio ha ad oggetto il diniego dello stralcio automatico dei ruoli in carico ad Agenzia Entrate Riscossione previsto dalla legge di bilancio 2023.

Il comma 227 della legge di bilancio 2023 ha previsto l'annullamento automatico, al 31 marzo 2023, dei singoli carichi gestiti da Agenzia Delle Entrate Riscossione (ADER) – ex Equitalia - di importo fino a 1.000 euro, riferiti al periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 ed affidati da enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali (tra i quali rientrano quindi i Comuni).

La stessa legge prevede però la possibilità di disapplicare le disposizioni relative all'annullamento automatico, adottando uno specifico provvedimento e comunicandolo all'Agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023.

La disposizione in parola non rappresenta un annullamento totale dei carichi, come invece avviene nel caso di importi affidati ad ADER da parte delle amministrazioni statali.

Per i comuni si tratta di un annullamento automatico di tipo “parziale” riferito alle somme dovute a titolo di:

- interessi di mora;
- sanzioni

L'annullamento automatico non riguarda invece le somme dovute a titolo di:

- capitale;
- rimborso spese di procedure esecutive;
- diritti di notifica.

Oltre ai debiti tributari, l'annullamento riguarda anche le sanzioni per violazioni del Codice della strada e le altre sanzioni amministrative. In tal caso lo stralcio riguarda solo gli interessi.

La legge non ha previsto l'adozione di atti regolamentari per definire il pagamento con l'eliminazione delle sanzioni e interessi nel caso di atti non affidati al concessionario nazionale o riferibili a somme derivanti da ingiunzioni fiscali.

E questo è proprio il caso del comune di Fidenza che a decorrere dal 2013 a seguito di procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Unione Terre Verdiane aveva affidato al concessionario privato ICA SRL la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali.

Nel 2019 è stata esperita dal comune di Fidenza assieme ad altri comuni del territorio una gara per l'individuazione di un concessionario a cui affidare la riscossione coattiva e sempre ICA SRL è risultata aggiudicataria.

Pertanto i crediti del comune di Fidenza iscritti a ruolo per gli anni 2013-2015 non possono accedere a tale agevolazioni essendo in concessione a operatore privato.

Stesso trattamento viene disposto per le multe da Codice della Strada che il comune di Fidenza non ha mai affidato ad ADER per la riscossione coattiva.

Pertanto applicare la normativa nazionale creerebbe per i contribuenti di Fidenza una forte disparità di trattamento ed inoltre ci sarebbero tipologie di entrate che avrebbero lo stralcio ed altre no per lo stesso anno e perfino per lo stesso contribuente.

E' evidente la discriminazione operata da questa norma statale nell'ambito delle medesime entrate nell'accesso alla definizione agevolata, a seconda dello strumento di riscossione adottato.

Da evidenziare che nel bilancio comunale non risultano più iscritte queste somme tra i residui attivi in quanto questi crediti sono stati cancellati essendo molto datati e non mettono a rischio gli equilibri di bilancio. Nonostante ciò sono state attivate tutte le procedure per la riscossione dei crediti e anche se si tratta di crediti vecchi l'Agente della riscossione continua a riversare nelle casse comunali 30/40.000 euro all'anno che vengono registrati nel bilancio comunale come sopravvenienze attive.

L'ADER non ha comunicato i dati relativi al possibile stralcio ma da un'analisi degli uffici si è potuto quantificare che lo stralcio dei ruoli inferiori a 1.000 euro relativi a sanzioni ed interessi potrebbe incidere per un valore che va da 25.000 euro a 88.000 euro circa a seconda che si conteggino gli importi riferiti alle cartelle oppure i singoli righe del ruolo.



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

La normativa nazionale inoltre non prevede alcun ristoro per quei comuni che non si oppongono allo stralcio.

L'approvazione della delibera comporterà comunque la possibilità per il debitore di accedere alla c.d. rottamazione prevista dal comma 231 cioè una definizione agevolata dei carichi affidati dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ad ADER che prevede il non pagamento di sanzioni ed interessi e il pagamento della sola quota capitale.

Si procede con la votazione, espressa singolarmente in forma palese che risulta come di seguito:

Favorevoli: Marco Gallicani per due (per sé e delegato da Rita Sartori), Alessandra Narseti, Marco Tedeschi.

Astenuti: Andrea Scarabelli, Andrea Cabassa, Giuseppe Commerci

Contrari: nessuno

Non essendoci altro, il Presidente della commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 19,30.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione n. 1
(Andrea Scarabelli)
